

REGIONE DELLA PUGLIA
GRUPPO CONSILIARE COMUNISTA
TELEF. 366755

IL PRESIDENTE

Prot.n. ~~66~~ 39/74

CONSIGLIO REGIONALE		
ARRIVO		
PUGLIA		
Cat.	Classe	Fase.
Prot. N. <u>1832</u>	Bari, 4 maggio 1974	

Sauer.

and

On. Prof. Beniamino FINOCCHIARO

Presidente del Consiglio regionale pugliese

B A R I

Onorevole Presidente,

in allegato rimettiamo la proposta di legge presentata dai Consiglieri Fiore ed altri per "Fondo disponibile in favore dei Comuni e Consorzi di Enti Locali per l'attuazione dei Piani d'insediamenti produttivi".

p. LA SEGRETERIA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Bari, 21 maggio 1974

Relazione alla Proposta di legge :

"Fondo disponibile in favore dei Comuni e Consorzi di Enti locali per l'attuazione dei piani d'insediamenti produttivi".

Signor Presidente, Sigg. Consiglieri,

nel quadro del programma di attuazione dell'ultima legge sulla casa (L.865), i Comuni, dotati di piano regolatore o programma di fabbricazione, debbano redigere un piano d'insediamenti produttivi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 27 della citata legge. L'importanza, anche dal punto di vista economico e sociale, di un tale atto, non sfugge ai criteri di programmazione dell'intervento pubblico nei settori della occupazione e quindi dello sviluppo produttivo della economia.

Infatti, i piani in questione propongono un indirizzo pianificato nei settori industriali, artigianali, commerciali e turistici.

Unico ostacolo di tutto questo è rappresentato dai problemi di natura finanziaria da parte dei Comuni, indebitati, come tutti sanno, fino al punto di non avere più cespiti delegabili.

L'intervento della Regione, richiesto con la presente proposta di legge, si muove in questo senso.
La costituzione del fondo precisato in Lire 12 miliardi, distribuito in quattro annualità, risponde alle esigenze e alle opere di cui all'art.5.

L'intendimento è quello di aiutare i Comuni a darsi piani per interventi nelle zone artigianali, il che significa rendersi promotori dell'incremento della occupazione. La situazione dei nostri Comuni pugliesi è nota: molti di essi non hanno zone industriali e molti altri pur avendo indicato da tempo, nel contesto della strumentazione urbanistica, zone di intervento produttivo, non riescono a realizzare le infrastrutture necessarie e adeguate.

L'intervento della Regione, così come è precisato nella proposta di legge in questione, contribuirebbe a risaldare i rapporti tra Comuni ed Istituto regionale in un settore così importante quale quello dello sviluppo economico e produttivo delle nostre comunità.

Alessandro Fiore ed altri



PROPOSTA DI LEGGE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI:

FIORE - CLEMENTE - SCHILARDI - ROSSI - SOMMA - RAIMONDO.

"Fondo disponibile in favore dei Comuni e Consorzi di Enti Locali per l'attuazione dei Piani d'insediamenti produttivi."

ART.1

La Regione Puglia stanZIA un fondo d'interventi, a carattere pluriennale di spesa, da utilizzare in favore dei Comuni della regione pugliese e consorzi di Enti Locali, per l'attuazione dell'art;27 della legge n.865.

ART.2

Il contributo in conto capitale sar  devoluto a quei comuni o consorzi di enti locali che avranno deliberato, nei modi e nei termini previsti dalla citata legge n.865, i piani d'insediamenti produttivi.

ART.3

Il contributo sar  altres  devoluto in favore dei Comuni o Consorzi di Enti Locali, provvisti di piani urbanistici, che avranno precisato "zone artigianali" nell'ambito del piano regolatore o del programma di fabbricazione.

ART.4

Il contributo sar  infine, devoluto in favore dei Comuni facenti parte di Consorzi di sviluppo industriale, per interventi di pronto insediamento e nell'ambito delle zone industriali previste dai piani regolatori.

ART.5

L'intervento della Regione Puglia sar  ~~utilizzato~~ indirizzato, in particolare, per le seguenti opere:

- a) procedure e progettazione per esproprio dei suoli situati nell'ambito delle zone industriali, ovvero nell'ambito di zone artigianali;
- b) indennit  di esproprio nei limiti previsti dalle leggi vigenti;
- c) opere di primaria e secondaria urbanizzazione, nonch  di natura infrastrutturale, da eseguire nell'ambito delle zone industriali o artigianali;

d) lavori di allacciamento o collegamento delle reti viarie, idriche e fognanti.

ART.6

Il Comune e il Consorzio di enti locali deve presentare la domanda indirizzata al Presidente della Regione Puglia, ogni anno, entro il mese di giugno, accompagnata da un programma di interventi e da una relazione economico-finanziaria.

ART.7

Il fondo sarà utilizzato annualmente, sulla base di un piano pluriennale di spesa.

La concessione del contributo e i criteri di destinazione dei finanziamenti saranno decisi dal Consiglio regionale.

ART.8

Il Consiglio regionale, inoltre, definisce il piano pluriennale di spesa, nonchè gli interventi annuali, tenendo conto delle linee programmatiche del piano regionale di sviluppo economico.

ART.9

Il fondo, precisato all'art.1 della presente legge, ha una dotazione di lire 12 miliardi, da utilizzare in quattro annualità, a cominciare dal bilancio di previsione 1974.

ART.10

Il bilancio di previsione 1974 indica al capitolo..... "fondo disponibile per interventi in favore dei Comuni e consorzi di enti locali per l'attuazione dei piani di insediamenti produttivi", la somma di lire tre miliardi.

ART.11

I bilanci di previsione del 1975-1976 e 1977 indicheranno la somma di lire tre miliardi ad apposito capitolo di spesa, così precisato all'art.10.

Le somme eventualmente non impegnate potranno essere utilizzate negli anni seguenti per la destinazione prevista dalla presente legge.

Alessandro	Fiore
Tommaso	Clemente
Giovanni	Schilardi
Angelo	Rossi
Antonio	Somma
Cosimo	Raimondo

